

Listini europei nuovamente sotto pressione
Temi della giornata

- Azionario: nonostante una reazione nella seduta di venerdì, i principali indici archiviano in ribasso l'intera settimana.
- Cambi: settimana che ruoterà attorno ai due appuntamenti delle Banche centrali: BCE e Bank of Japan (entrambe giovedì).
- Risorse di base: apertura in pesante negativo ricalcando gli stessi temi di incertezza che hanno caratterizzato la precedente ottava; petrolio molto debole.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Germania	(●●●) Indice IFO di ottobre	-	93,0	93,4
	(●●●) Indice IFO situazione corrente di ottobre	-	89,7	89,2
	(●●●) Indice IFO aspettative tra 6 mesi di ottobre	-	96,3	97,7
Giappone	(●●) Indicatore anticipatore di agosto, finale	88,4	-	88,8

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

26 ottobre 2020

09:46 CET

Data e ora di produzione

26 ottobre 2020

09:52 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	357	0,79	-11,56
FTSE MIB	19.285	1,09	-17,96
FTSE 100	5.860	1,29	-22,30
Xetra DAX	12.646	0,82	-4,55
CAC 40	4.910	1,20	-17,87
Ibex 35	6.893	1,42	-27,81
Dow Jones	28.336	-0,10	-0,71
Nasdaq	11.548	0,37	28,71
Nikkei 225	23.494	-0,09	-0,69

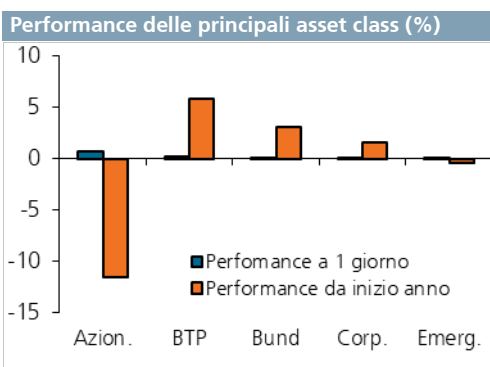
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,34	-2,40	-29,30
BTP 10 anni	0,76	-4,50	-65,40
Bund 2 anni	-0,76	0,70	-15,70
Bund 10 anni	-0,57	-0,80	-38,90
Treasury 2 anni	0,16	0,21	-141,37
Treasury 10 anni	0,84	-1,33	-107,46
EmbiG spr. (pb)	217,57	-1,54	42,84
Main Corp.(pb)	55,18	-0,84	11,12
Crossover (pb)	328,70	-4,24	122,33

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,19	0,32	-5,62
Dollaro/yen	104,71	-0,10	3,56
Euro/yen	124,19	0,23	-1,83
Euro/franco svizzero	1,07	0,01	1,17
Sterlina/dollaro USA	1,30	-0,44	1,69
Euro/Sterlina	0,91	0,75	-7,43
Petrolio (WTI)	39,85	-1,94	-34,74
Petrolio (Brent)	41,77	-1,63	-36,71
Gas naturale	2,97	-1,20	22,41
Oro	1.902,05	0,08	24,90
Mais	419,25	0,72	4,16

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Secondo fonti di stampa (*La Repubblica*), l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha comunicato al Ministero dei Trasporti che gli incrementi tariffari autostradali per ASPI (società controllata da Atlantia) dovrebbero essere mediamente limitati all'1,08%, il 38% al di sotto dell'1,75% concordato come base nei colloqui con i fondi interessati ad Autostrade per l'Italia. La differenza potrebbe costare ad Autostrade 3,3 miliardi di euro in 18 anni, incidendo sulla valutazione di 8,5-9,5 miliardi di euro concordata per l'unità.

FCA: spin-off di Comau dopo fusione FCA-PSA. Secondo fonti di stampa (*Milano Finanza*), FCA sta accelerando la selezione del team di gestione di Comau in vista del processo di scissione della società stessa che dovrebbe avvenire a seguito della finalizzazione della fusione tra FCA e PSA prevista nel 1° trimestre 2021. A fine 2019, Comau ha registrato 317 milioni di euro di ricavi e un utile netto di 3,7 milioni di euro.

GENERALI: primo azionista di Cattolica. Generali ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Cattolica per 300 milioni di euro, diventando il primo azionista della compagnia veronese con il 24,46% del capitale. Sempre nell'ambito dell'accordo di partnership tra le due compagnie, Cattolica ha cooptato nel suo CdA tre nuovi consiglieri designati da Generali.

STMICROELECTRONICS: accordo con società specializzata in dispositivi per semiconduttori. La società ha annunciato una partnership strategica con Sanken (leader nella tecnologia innovativa specializzata in dispositivi semiconduttori, moduli di potenza e sensori) per lo sviluppo di moduli per l'industria ad alto voltaggio per i prodotti automotive. Non sono stati resi noti i termini economici dell'accordo.

TELECOM ITALIA: ha indetto gara per fornitura fibra. Secondo quanto riportato venerdì dall'agenzia di stampa Bloomberg, TIM avrebbe lanciato una gara da 4-4,5 miliardi di euro per approvvigionarsi della fibra necessaria ad ammodernare e ampliare la propria rete secondaria recentemente scorporata in Fibercop, nell'ambito del piano di copertura al 2025 previsto dal business plan della nuova società.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Pirelli & C.	4,11	8,64	5,44	3,58
Moncler	38,94	4,40	0,95	0,82
Exor	48,65	2,53	0,36	0,40
Diasorin	188,00	-2,39	0,16	0,20
Unipol Gruppo	3,42	-2,34	1,98	1,78
Telecom Italia	0,32	-1,64	109,91	91,03

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Germania – Xetra Dax

BAYER: accordo per l'acquisizione di AskBio. Il Gruppo tedesco ha annunciato di aver raggiunto un accordo per l'acquisizione della società biotecnologica statunitense Asklepios BioPharmaceutical (AskBio) per un importo complessivo pari a 4 mld di dollari, con l'obiettivo di potenziare la divisione farmaceutica prima della scadenza in esclusiva di alcuni farmaci e per focalizzarsi su nuove terapie. AskBio si occupa infatti dello sviluppo di terapie genetiche per malattie come il Parkinson o l'insufficienza cardiaca congestizia. Bayer stima di poter concludere l'operazione entro la fine dell'anno con AskBio, che continuerà comunque a operare come società indipendente. L'accordo prevede il pagamento anticipato di 2 mld di dollari e quello dei restanti 2 mld al raggiungimento di importanti progressi nello sviluppo di nuove terapie.

Gran Bretagna – FTSE 100

BARCLAYS: risultati sopra le attese. Il Gruppo nel 3° trimestre ha conseguito risultati superiori alle stime di consenso degli analisti. I ricavi totali hanno raggiunto i 5,2 mld di sterline contro stime medie di consenso pari a 4,87 mld; il margine di interesse si è attestato a 2,06 mld rispetto a stime di 1,98 mld, e l'utile operativo a 4,6 mld. I ricavi della divisione CIB (Investment Corporate Banking) sono stati pari a 2,91 mld di sterline, rispetto a stime di 2,62 miliardi (consenso Bloomberg). L'utile ante imposte rettificato ha raggiunto 1 mld di sterline, anch'esso superiore alle previsioni della società di 580 mln. Il risultato netto è stato pari a 1,69 mld di sterline, contro stime a 1,45 mld, con accantonamenti per perdite pari a 608 milioni, inferiori al consenso pari a 958,6 mln di sterline. A livello globale il ROTE rettificato è salito a +5,5% e il CET1 ratio a 14,6% rispetto a una stima del 14%. Il cost/ income rettificato è sceso al 65% rispetto al 69% previsto dall'azienda.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Safran	96,58	5,64	0,90	1,05
Airbus	68,03	5,55	2,20	2,27
Banco Santander	1,74	3,35	57,61	66,88
Kering	556,00	-3,15	0,19	0,19
Prosus	79,40	-1,22	1,15	1,91
ASML Holding	316,60	-1,09	0,60	0,85

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società SAP

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

AMERICAN EXPRESS: ricavi migliori delle attese, anche se in calo a doppia cifra su base annua. American Express ha chiuso il 3° trimestre con ricavi in calo su base annua del 20% a 8,75 mld di dollari, superando le attese di consenso ferme a 8,63 mld, su cui hanno pesato la contrazione della spesa da parte dei titolari di carte di credito e il tasso medio di sconto. Analogamente, l'utile netto per azione è superiore a quanto indicato dagli analisti, ma in deciso calo rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio: in particolare, 1,3 dollari contro i 2,08 del 3° trimestre 2019 e 1,29 dollari stimati dal mercato. Nel periodo, gli accantonamenti su crediti hanno raggiunto i 665 mln di dollari, un risultato inferiore a 879 mln registrati nell'analogo periodo del precedente esercizio. Il management ha dichiarato di aver notato una ripresa dei volumi di spesa complessivi dallo scorso aprile, ma di mantenere una cautela per via degli impatti della pandemia e dell'aumento dei nuovi contagi.

Nasdaq

INTEL: risultati in calo e sotto le attese. Deludenti guidance per il 4° trimestre. Il Gruppo statunitense ha chiuso il 3° trimestre con utili in calo del 28,2% su base annua a 4,3 mld di dollari, pari a un EPS di 1,02 dollari, inferiore al consenso FactSet di 1,11 dollari. In calo anche l'EPS rettificato, sceso a 1,11 dollari dai precedenti 1,42. I ricavi sono diminuiti a 18,3 mld di dollari dai precedenti 19,19 mld, in linea con il consenso FactSet a 18,24 mld. A sorprendere è stata la flessione delle vendite dei data center, una delle principali fonti di profitto di Intel, che ha rafforzato i timori relativi a una perdita di vantaggio competitivo nei chip per computer. Tale business ha subito un calo del 10% dei ricavi nel 3° trimestre su base annua, giustificato dal management da un'economia debole che ha danneggiato i ricavi di grandi aziende e clienti governativi. Inoltre, il Gruppo ha affermato che le vendite ai fornitori di cloud computing rallenteranno nel periodo attuale e ha fornito linee guida decisamente deludenti per i ricavi del 4° trimestre a 17,4 mld di dollari rispetto ai 18,2 mld stimati dal consenso. Il CFO non ha fornito aggiornamenti sui problemi della tecnologia di produzione di Intel.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
UnitedHealth	330,60	1,50	0,70	0,81
Walgreens Boots Alliance	38,04	1,41	1,59	2,44
Verizon Communications	57,96	1,10	4,15	3,92
Intel	48,20	-10,58	12,60	9,86
American Express	100,98	-3,64	0,85	1,00
Chevron	72,57	-1,13	1,66	2,65

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Dexcom	411,00	3,84	0,21	0,29
Align Technology	469,56	3,60	0,52	0,29
Xilinx	116,82	3,34	1,14	1,07
Intel	48,20	-10,58	12,60	9,86
Verisign	200,80	-3,40	0,29	0,31
Citrix Systems	122,72	-3,11	0,76	0,58

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Avvio di settimana cauto e incerto per i listini asiatici, con il Nikkei che ha chiuso le contrattazioni odierne poco sotto la parità (-0,09%). A condizionare l'andamento dei mercati restano gli accresciuti timori riguardo alla seconda ondata di contagi e l'attesa per un accordo sul piano di aiuti federali negli USA. L'indice nipponico resta comunque non lontano dai massimi di periodo registrati la scorsa settimana, anche se è possibile attendersi una fase di maggiore lateralità e volatilità in vista anche delle elezioni statunitensi.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (venerdì)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Area Euro	(●●) PMI Manifattura di ottobre, stima flash	54,4 53,0
	(●●) PMI Servizi di ottobre, stima flash	46,2 47,0
	(●●) PMI Composito di ottobre, stima flash	49,4 49,2
Germania	(●●) PMI Manifattura di ottobre, stima flash	58,0 55,0
	(●●) PMI Servizi di ottobre, stima flash	48,9 49,4
Francia	(●●) PMI Manifattura di ottobre, stima flash	51,0 51,0
	(●●) PMI Servizi di ottobre, stima flash	46,5 47,0
Regno Unito	(●●) PMI Manifattura di ottobre, stima flash	53,3 53,0
	PMI Servizi di ottobre, stima flash	52,3 53,4
	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di settembre	1,6 0,5
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di settembre	6,4 5,0
	(●) Fiducia dei consumatori GfK di ottobre	-31 -28
Giappone	(●●) CPI a/a (%) di settembre	0,0 0,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi